



**CITTA' DI LENTINI**

**PROVINCIA DI SIRACUSA**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEGLI  
ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL**

**C.C. N. 17 DEL 26 SET. 2013**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale  
n. del

# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

## INDICE GENERALE

- Art. 1 – Finalità;
- Art. 2 – Commissione orti urbani;
- Art. 3 – Beneficiari della concessione;
- Art. 4 – Natura e durata della concessione;
- Art. 5 – Conduzione;
- Art. 6 - Poteri Comunali;
- Art. 7 – Decadenza dalla concessione
- Art. 8 – Tipologia delle unità coltivabili;
- Art. 9 – Varietà coltivabili;
- Art. 10 – Tecniche di coltivazione;
- Art. 11 – Norme comportamentali e manutenzione del fondo;
- Art. 12 - Uso dell'acqua;
- Art. 13 – Spese di gestione per la coltivazione del fondo;
- Art. 14 - Canone di concessione;
- Art. 15 - Determinazione del canone;
- Art. 16 - Vigilanza;
- Art. 17 - Responsabilità;
- Art. 18 – Oneri a carico dell' Amministrazione;
- Art. 19 – Modifiche del regolamento;
- Art. 20 – Norme finali.

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DEGLI ORTI COMUNALI

## Articolo 1

### Finalità

Nell'ambito di un programma di intervento in favore dei cittadini, finalizzato all'attività di socializzazione, di condivisione, di partecipazione alla vita collettiva e per promuovere nuovi stili di vita legati a una corretta educazione alimentare, il Comune di Lentini concede, a titolo gratuito ed in favore di cittadini residenti nella città, appezzamenti di terreno di proprietà comunale da destinare ad orti urbani per favorire la pratica della produzione ed il consumo di cibo fresco e di stagione.

## Articolo 2

### Commissione Orti Urbani

Con deliberazione del Consiglio Comunale sarà istituita la Commissione Orti Urbani. La Commissione sarà composta da quattro membri; tre scelti dall'Amministrazione Comunale tra coloro che, a seguito della presentazione della relativa istanza, risulteranno in possesso dei requisiti di conoscenza e professionalità nell'ambito delle pratiche di coltivazione dei fondi e del miglioramento delle condizioni di vita dal punto di vista alimentare; un membro verrà scelto dalla Commissione consiliare agricoltura tra i Consiglieri componenti.

La commissione sarà competente per:

- esaminare le domande per la concessione degli orti urbani;
- proporre la soluzione di problemi comuni delle aree ortive;
- proporre iniziative culturali, ricreative, sociali e di informazione sul tema degli orti urbani;
- esprimere pareri in merito ad eventuali questioni che riguardino la conduzione degli orti.

## Articolo 3

### Beneficiari della concessione

Gli orti verranno assegnati a cittadini residenti nel comune di Lentini che ne faranno richiesta nelle forme stabilite.

Gli orti verranno assegnati in concessione attraverso una graduatoria stilata secondo la cronologia d'arrivo delle domande al protocollo del Comune.

Non saranno inseriti nella graduatoria di assegnazione coloro che risulteranno:

- a) agricoltori a titolo principale;
- b) avere già in uso, in possesso o in proprietà, per se o per altro componente il nucleo familiare, appezzamenti di terreno coltivabili posti nel territorio del comune di Lentini.

A ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto.

## Articolo 4

### Natura e durata della concessione

La concessione avrà durata triennale, di norma con inizio l'11 novembre in coincidenza col tradizionale avvio dell'annata agraria, con possibilità di rinuncia anticipata da parte dei concessionari.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo della concessione, subentrerà, nella successiva annata agraria, il primo dei richiedenti in graduatoria.

Entro i tre mesi precedenti la scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili.

Tale facoltà potrà essere esercitata per una sola volta, ferma restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.

## Articolo 5

### Conduzione

L'orto non potrà essere né ceduto né dato in affitto, né trasmesso per successione e dovrà essere coltivato direttamente e con continuità dall'assegnatario, che non potrà avvalersi di manodopera retribuita.

Potranno contribuire alla conduzione dell'appezzamento i familiari dell'assegnatario.

Per documentati motivi di salute, la coltivazione potrà essere temporaneamente consentita a favore di persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di sei mesi. Tali casi dovranno essere comunicati tempestivamente al settore competente del Comune, pena la decadenza dalla concessione.

In caso di morte dell'assegnatario sarà concesso esclusivamente al coniuge superstite di chiedere il subentro nella titolarità della concessione e di continuare nella coltivazione personale dell'orto, fino alla scadenza del contratto originario.

Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori dal comune di Lentini, decadrà automaticamente dall'assegnazione del lotto.

In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per i frutti pendenti.

Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone o cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sarà tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

## Articolo 6

### Poteri Comunali

L'assegnazione del lotto di terreno avverrà a titolo precario e sarà revocabile in qualsiasi momento qualora l'Amministrazione Comunale deciderà di destinare l'area ad altro uso.

In tale ipotesi l'Amministrazione Comunale provvederà a darne comunicazione all'assegnatario con preavviso di almeno quindici giorni a mezzo lettera raccomandata.

In ogni caso la revoca dell'assegnazione da parte dell'Amministrazione non determinerà l'insorgere di alcun diritto o indennizzo all'assegnatario per eventuali frutti pendenti, se non il rimborso della quota del canone anticipato calcolata in base ai restanti mesi interi che decorreranno tra la data dell'accertata liberazione del lotto e la fine dell'annata agraria.

## **Articolo 7**

### **Decadenza dalla concessione**

L'assegnazione dell'orto potrà inoltre cessare per:

- disdetta del concessionario;
- mancato pagamento del canone annuo alla scadenza prevista;
- inosservanza del presente regolamento, previa lettera di diffida ad ottemperare alle norme violate.

## **Articolo 8**

### **Tipologia delle unità coltivabili**

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile, di regola compresa tra i 35 e i 50 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili e al numero di domande da evadere.

La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili verrà determinata dagli Uffici comunali, che, inoltre, valuteranno l'opportunità di attrezzare le aree prima di concederle.

La delimitazione interna dei lotti risulterà dalla planimetria allegata all'atto di concessione del lotto e non potrà essere in alcun modo modificata dal concessionario.

## **Articolo 9**

### **Varietà coltivabili**

Al concessionario sarà concesso di svolgere coltivazioni esclusivamente ortive; in ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al ottenimento di prodotti ad uso proprio e dell'ambito familiare o potrà essere donata in beneficenza a enti assistenziali operanti nel Comune di Lentini.

Sarà vietato piantare alberi di alto fusto.

Sarà fatto divieto di produrre coltivazioni ad elevato consumo d'acqua.

## **Articolo 10**

### **Tecniche di coltivazione**

Gli orti dovranno essere coltivati con metodi e tecniche biologiche e sarà, pertanto, vietato l'uso di fertilizzanti chimici e di prodotti inquinanti; l'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

La concimazione dovrà essere eseguita con concimi organici naturali o mediante compost derivante da scarti vegetali.

La protezione delle coltivazioni da parassiti animali e vegetali sarà realizzata mediante opportune tecniche biologiche.

A tal fine il Comune metterà a disposizione un numero adeguato di compostiere e organizzerà incontri di formazione per gli assegnatari per la corretta applicazione delle metodologie dell'agricoltura biologica.

## Articolo 11

### Norme comportamentali e manutenzione del fondo

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegneranno a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento e in particolare a:

- Rispettare i limiti del terreno concesso;
- Mantenere la destinazione ad orto del terreno messo a disposizione dell'assegnatario;
- Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- Tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossati di scolo;
- Non danneggiare in alcun modo altri orti;
- Delimitare gli appezzamenti solo con materiale naturale (es. tavole in legno grezzo) di altezza non superiore a 30 cm e, solo nei casi espressamente individuati dall'amministrazione Comunale sarà possibile delineare il lotto assegnato con rete metallica di altezza di 120 cm infissa nel terreno;
- Non costruire capanni abusivi o simili né strutture stabili prefabbricate o semoventi;
- Non accedere alla zona orti con auto e motocicli;
- Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- Non allestire strutture per la cottura di cibi;
- Non allevare o tenere in custodia animali negli orti;
- Non scaricare materiali e spazzatura nell'area degli orti o nelle zone circostanti, anche se non inquinanti;
- Non utilizzare l'acqua irrigua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli);
- Non bruciare stoppie o residui vegetali;
- Non allestire coperture in plastica, tipo serra non riscaldata, per un'altezza superiore a mt. 1.50;
- Non installare elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto non realizzato o autorizzato dal Comune;
- Non realizzare tralicci di sostegno alle piante per un'altezza superiore a m.150.

In caso di inadempienza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, il Comune provvederà alla revoca motivata della concessione.

## Articolo 12

## **Uso dell'acqua**

Per incentivare l'uso responsabile dell'acqua, nel periodo da maggio a ottobre l'irrigazione sarà consentita esclusivamente dalle ore 6 alle 9 e dalle 18 alle 21. In caso di carenza idrica, ciascun concessionario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto;

### **Articolo 13**

#### **Spese di gestione per la coltivazione del fondo**

Ciascuna assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, comprese le attrezzature personali per la coltivazione, senza che ciò potrà costituire corrispettivo della concessione in uso.

### **Articolo 14**

#### **Canone di concessione**

Per l'assegnazione di ogni lotto da destinare ad orto sarà commisurato un canone di concessione.

Il canone di concessione sarà stabilito con delibera di Giunta Comunale e mirerà a compensare in misura forfettaria le utenze elettriche ed idriche.

Il canone dovrà essere versato in un' unica soluzione secondo le modalità indicate dall'Amministrazione entro la scadenza di ogni annata agraria prevista per l'11 novembre.

Nell'ipotesi che l'assegnatario di un orto rinnovasse la richiesta di assegnazione per gli anni successivi ma senza che risulti in regola con i pagamenti del canone degli anni precedenti, verrà escluso dall'assegnazione e non inserito nella graduatoria.

### **Articolo 15**

#### **Determinazione del canone**

La determinazione del canone di concessione degli orti dovrà tenere conto dell'estensione dell' area e del numero di appezzamenti da concedere agli assegnatari.

L'ammontare del canone di assegnazione di ogni orto sarà determinato sulla base dell' importo stabilito per metro quadrato di superficie da assegnare.

### **Articolo 16**

#### **Vigilanza**

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo della conduzione degli orti gestiti dai concessionari attraverso gli Uffici competenti per il verde urbano.

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti nel presente regolamento l'Amministrazione Comunale procederà alla revoca dell'assegnazione nel rispetto delle norme di legge sul procedimento amministrativo e del presente regolamento.

Il concessionario a cui è revocata la concessione per palese irregolarità non avrà diritto ad accedere alla prima graduatoria utile.

## **Articolo 17**

### **Responsabilità**

L'Amministrazione declinerà ogni responsabilità per danni provocati a persone o cose nell'esercizio e utilizzo degli orti.

L'atto di concessione obbligherà il concessionario all'osservanza delle norme e condizioni del presente regolamento.

## **Articolo 18**

### **Oneri a carico dell'Amministrazione**

L'Amministrazione comunale si impegnerà a fornire:

- La struttura delle aree ortive;
- La delimitazione tramite rete metallica del perimetro esterno dell'area da destinare ad orti;
- I contenitori per la raccolta dei rifiuti per quanto possibile nelle adiacenze delle zone ortive e, compatibilmente con i vigenti regolamenti in materia, collocando all'interno dell'area comune le compostiere per l'ottenimento di terriccio dai rifiuti organici;
- Un punto di allaccio alla rete idrica comunale per ogni area comprendente i singoli orti.

## **Articolo 19**

### **Modifiche al regolamento**

Il presente regolamento sarà suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione: eventuali modificazioni al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione, saranno considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari.

## **Articolo 20**

### **Norme finali**

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicherà il Codice Civile.

\*\*\*